

(I lavori proseguono alle ore 14.12 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 945 presentata da Rossi, inerente a "Quali esiti del lavoro della Commissione regionale per il recupero ed il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 945.
La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.
Prego, Consigliere, ne ha la facoltà per tre minuti.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Come già si evince dall'oggetto, l'interrogazione vuole capire quali sono stati gli esiti del gruppo di lavoro che nel luglio dell'anno scorso la Giunta ha istituito proprio per, da un lato, fare un'analisi dei problemi relativi alle liste d'attesa e, dall'altro, presentare proposte per il loro superamento.

Sappiamo che in questa fase, dove purtroppo i contagi stanno di nuovo salendo in maniera esponenziale e le strutture delle ASL e delle Aziende ospedaliere sono nuovamente sotto stress e al limite della sopportazione, le visite e gli interventi non urgenti sono bloccati, ma sappiamo benissimo che questa situazione, soprattutto quella relativa alle terapie intensive e ai ricoveri, mette in crisi anche alcuni interventi più importanti.

Al di là di questi momenti di picco della pandemia, sappiamo che il problema delle liste d'attesa era un problema già grave prima del COVID e che durante i mesi in cui i contagi rallentano non progredisce o va avanti; anzi, continuiamo ad accumulare ritardi su ritardi precedenti. Oramai siamo di fronte a tempi che spesso non sono più decenti e ci troviamo anche di fronte a veri e propri dirottamenti, in cui le persone vengono mandate in altri quadranti a centinaia di chilometri per una visita.

Noi sappiamo che sono stati diversi gli interventi sia della Regione sia del Governo. Il Governo ha stanziato anche diversi milioni di euro per questo; sappiamo, purtroppo, che la Regione e le nostre Aziende sanitarie non sono state in grado di spendere tutti i soldi messi a disposizione. Soprattutto vorremmo capire se le scelte che fa la Regione sono legate all'analisi puntuale, per esempio, di questo gruppo di lavoro o anche del gruppo di ricerca che c'è dentro l'IRES dedicato alle liste d'attesa.

Nello specifico, il *question time* in oggetto chiede come ha lavorato e quali sono stati i risultati prodotti dal gruppo di lavoro, istituito nel luglio dello scorso anno dalla Giunta, proprio con il compito di fare delle proposte per il miglioramento del sistema delle liste d'attesa.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Rossi per l'illustrazione; la Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Il tema delle liste d'attesa, purtroppo, è legato alla pandemia, perché con la recrudescenza, con l'aumento dei contagi, siamo costretti a riconvertire dei reparti, a ricoverare delle persone in reparti e, purtroppo, a diminuire gli interventi in elezione e diminuire anche la possibilità di recupero delle liste d'attesa (proprio in questi giorni stiamo riconvertendo).

Con la DGR 2-1980 del settembre 2020, la Giunta regionale aveva già approvato un Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste d'attesa che, come dice correttamente il Consigliere Rossi, è precedente alla pandemia; liste d'attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e gli screening oncologici. Sulla base del Piano regionale, ogni Azienda sanitaria ha predisposto il proprio Piano aziendale.

Con la successiva DGR dell'agosto 2021 (la n. 22-3690) è stato disposto un nuovo aggiornamento del Piano di recupero delle liste d'attesa, secondo le indicazioni fornite dal decreto-legge 73/2021.

Sulla base di questi provvedimenti, le ASL hanno quindi implementato il proprio programma a livello locale, anche in forma di collaborazione con le altre Aziende dell'area omogenea (mi riferisco al quadrante, non certo agli spostamenti di centinaia di chilometri).

Nel contesto normativo e organizzativo che ho appena illustrato, è stata approvata la DGR n. 51-3662 che costituiva sostanzialmente la Commissione regionale per il recupero e il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie, a supporto del Gruppo di Coordinamento del programma regionale per il governo dei tempi di attesa che già esisteva dal 2019.

Questa Commissione regionale ha lavorato, fin dal suo insediamento, nell'ambito della Direzione sanità, con l'intento di ridefinire e aggiornare i percorsi di presa in carico dei pazienti nell'ambito dei bacini di garanzia - coincidenti con le aree omogenee che dicevo prima, cioè con i quadranti - ai sensi della DGR n. 110 del 2019.

In particolare, con riferimento alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, sono state date precise disposizioni alle Aziende in merito alla condivisione delle agende pubbliche per i primi accessi e alla razionalizzazione della gestione delle visite di controllo, nell'ambito di percorsi di *follow up*, di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) formalizzati sia a livello regionale sia a livello aziendale; per quanto riguarda i ricoveri, la Commissione ha effettuato un'analisi sull'utilizzo delle camere operatorie, sulla tempistica e sul numero di operatori dedicati, al fine di efficientare l'utilizzo di ogni strumentazione e ogni risorsa umana e tecnica e implementare l'offerta per i pazienti.

La Commissione ha operato, su indicazione della Direzione sanità, proponendo strategie di risposta assistenziale sulla base dei codici di priorità e dei requisiti di appropriatezza prescrittiva ed erogativa, su cui gli uffici competenti della Direzione Sanità effettuano un costante monitoraggio, anche attraverso incontri settimanali e mensili con le Direzioni aziendali e con i referenti dei tempi d'attesa di ogni Azienda.

Questo è un lavoro che stava andando avanti in autunno; oggi, purtroppo, siamo costretti a una sospensione per la pandemia, ma io mi auguro che sia breve e che si possa riprendere prontamente il lavoro della Commissione e il lavoro di riconduzione a tempi ragionevoli delle liste d'attesa.

C'è un ultimo aspetto da rilevare. Indipendentemente dalla crescita dei numeri della pandemia, i tempi maggiorati, ad esempio, per la sanificazione degli ambulatori, ci mettono veramente in difficoltà. Occorre sicuramente rivedere questo assetto normativo anche di disposizioni per velocizzare sia le visite sia tutta la parte relativa agli interventi in elezione.

Lo faremo, mi auguro, presto.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Icardi per la risposta e proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione ordinaria a risposta immediata n. 946.

OMISSIS

*(Alle ore 15.14 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.34)